

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa *UO Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Ravenna*

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Ravenna fa parte dell'Azienda USL della Romagna. Il territorio di riferimento aziendale, di oltre 5.000 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 1.120.000 abitanti. L'Azienda è articolata su otto distretti sanitari: Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini e Riccione, con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza molto diversificati, che vanno da poco più di 80.000 abitanti fino ad oltre 200.000. Sono presenti i Presidi Ospedalieri polispecialistici di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini ed i Presidi Ospedalieri distrettuali di Faenza, Lugo e Riccione.

Nell'AUSL della Romagna sono presenti le seguenti Unità Operative complesse di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, afferenti al Dipartimento Emergenza:

UO Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Ravenna

UO Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Cesena

UO Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Forlì

UO Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Rimini

UO Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Faenza

UO Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Lugo

UO Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Riccione

E' inoltre presente una UO Centrale Operativa 118 Romagna e Emergenza Territoriale della Provincia di Ravenna.

Sono UU.OO. analoghe quelle di Ravenna, Rimini, Forlì e Cesena, tutte collocate in Presidi Ospedalieri Polispecialistici, sedi di DEA di 2° livello.

L'UO Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Ravenna si colloca all'interno del Presidio ospedaliero di Ravenna, ospedale polispecialistico di riferimento della Provincia di Ravenna (387.970 pop. residente al 1/1/2020). Nella Provincia sono presenti gli ulteriori due Presidi Ospedalieri di Faenza e Lugo. Il bacino popolazione del Distretto Sanitario di Ravenna è di 198.987 abitanti (pop.res. 1/1/2020).

L'Ospedale di Ravenna rappresenta uno dei presidi principali della rete ospedaliera dell'AUSL della Romagna e dispone di una dotazione complessiva di 563 posti letto, di cui 547 ordinari, 8 di Day Hospital e 8 di Day Surgery. Oltre all'attività di ricovero fornisce attività ambulatoriali delle principali discipline specialistiche e di diagnostica strumentale.

Le UU.OO. presenti nel Presidio Ospedaliero di Ravenna sono le seguenti: Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia e U.T.I.C., Chirurgia generale e d'urgenza, Chirurgia vascolare, Dermatologia, Diabetologia, Ematologia, Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Malattie Infettive, Medicina Interna 1, Medicina Interna 2, Medicina Riabilitativa, Nefrologia e Dialisi, Neurologia, Oculistica, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, Radiologia, Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, Terapia Antalgica, Urologia.

Sono presenti un Blocco Operatorio Multidisciplinare con 12 sale, 2 sale operatorie di Oculistica, 2 sale operatorie di Ostetricia e 3 sale parto.

Nel 2019, dal Presidio ospedaliero di Ravenna sono stati dimessi 22864 pazienti per 182.464 giornate di degenza complessive.

UO Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Ravenna

Il **Pronto Soccorso** dell'Ospedale di Ravenna è centro di riferimento per le patologie tempo-dipendenti, quali STEMI, Traumi non centralizzabili al Trauma Center di Cesena, Stroke. Il PS gestisce la prima fase intraospedaliera del percorso clinico-terapeutico della trombolisi dello Stroke.

In PS sono attivi percorsi preferenziali per: i pazienti con patologie specialistiche (percorsi FAST TRACK); i pazienti diversamente abili, i pazienti con sintomatologia dolorosa acuta (trattamento anticipato del dolore in Pronto Soccorso), le vittime di violenza di genere.

L'**OBI (Osservazione Breve Intensiva)**, è una funzione strettamente integrata con quella del PS ed è svolta attraverso una dotazione di 8 posti letto utilizzati per permanenze di norma non superiori alle 36 ore e dislocati all'interno del PS.

Dal punto di vista tecnologico la struttura di PS dispone, tra le altre, di apparecchiature per la rilevazione continua dei parametri vitali centralizzati sulle centraline posizionate nell'area di lavoro infermieristica, sistemi di ventilazione non invasiva, sistemi infusionali, C-PAP.

Tutti i monitor utilizzati in questa area fanno parte di una unica rete di monitoraggio che comprende la Rianimazione e la UTIC (ciò permette di rendere disponibili tutte le informazioni relative al monitoraggio dei parametri vitali on line a Cardiologi e Rianimatori).

La **Medicina d'Urgenza di Ravenna** si configura come un reparto di degenza dotato di 22 posti letto, ove vengono ricoverati pz critici che richiedono monitoraggio e ventilazione non invasiva.

E' un reparto di degenza che svolge attività di assistenza 24/24 h per i pazienti provenienti dal Pronto Soccorso con patologie acute o riacutizzate, per i quali si ravvisa la necessità di un periodo di breve degenza (3-4 gg) e di un ulteriore inquadramento diagnostico-terapeutico. Rappresenta inoltre il reparto di ricovero per i pazienti politraumatizzati che non necessitano di terapia ed assistenza rianimatoria o chirurgica e per i pazienti con Stroke. Viene svolta al suo interno l'attività di monitoraggio dei pazienti critici e la ventilazione non invasiva dei pz con insufficienza respiratoria acuta.

Attività principale della UO

Nel corso dell'anno 2019, il Pronto Soccorso di Ravenna ha processato 96.559 pazienti.

Nel 2019 la Medicina d'Urgenza ha ricoverato 973 pazienti, con peso medio di 1,14 e degenza media di 4,7 gg.

Nella UO PS/MURG viene attivamente praticata la diagnostica ecografica bedside (Ecofast) secondo il modello dell' Emergency Ultrasound, nonché un'attività ecografica in elezione, svolta in spazi dedicati con personale esplicitamente formato e destinata anche a scopi formativi.

Struttura PS	2018	2019	2020
	Num Accessi	Num Accessi	Num Accessi
08007200 - PS -(DEA 2°) -OSPEDALE RAVENNA	96.207	96.559	66.554

UO PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA RAVENNA

Indicatori	Anno	2018	2019	2020
Dotazione Posti Letto		22	22	22
N° Dimessi		1.086	973	461
GG Degenza		4.436	4.618	2.500
Deg. Media		4,1	4,7	5,4
Peso Medio		1,07	1,14	1,15
% Ric. Urgenti		81,5%	99,4%	98,9%
% Ric. Chirurgici		5,0%	5,9%	2,6%
N° Deceduti		109	141	91
% Mortalità Grezza		10,0%	14,5%	19,7%

DRG	2018	2019	2020
087 - EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	175	187	103
127 - INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	123	116	38
078 - EMBOLIA POLMONARE	92	75	43
088 - MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA	54	39	21
576 - SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA >= 96 ORE, ETA' > 17 ANNI	38	51	24
089 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA' > 17 ANNI CON CC	27	36	28
139 - ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA SENZA CC	59	25	7
090 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	35	32	20
138 - ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA CON CC	16	21	10
297 - DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	14	12	5
321 - INFEZIONI DEL RENE E DELLE VIE URINARIE, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	14	8	5
097 - BRONCHITE E ASMA, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	13	5	7
142 - SINCOPE E COLLASSO SENZA CC	10	12	3
566 - DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO CON RESPIRAZIONE ASSISTITA < 96 ORE	9	7	8
296 - DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO, ETA' > 17 ANNI CON CC	10	8	5
316 - INSUFFICIENZA RENALE	12	5	6
395 - ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, ETA' > 17 ANNI	9	10	4
558 - INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT MEDICATO SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	8	12	3

Profilo soggettivo

Conoscenze e competenze cliniche, esperienze qualificanti

- Rilevante e comprovata competenza maturata nella gestione del paziente “critico” in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali-organizzativi, con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con patologie “tempo-dipendenti” (STEMI, Stroke, Trauma Grave, ecc.) e pazienti critici con necessità di stabilizzazione di urgenze cardio-respiratorie, neurologiche, tossicologiche, infettive e metaboliche.
- Possesso di ottime capacità organizzative maturate nel campo della gestione e della programmazione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso in funzione del Triage Intraospedaliero, dell'attività di degenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva e/o Medicina Urgenza, della condivisione con i reparti Ospedalieri dei criteri di ricovero, nonché nell'integrazione con la rete dell'emergenza territoriale 118.
- Consolidata conoscenza e competenza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, in tecniche diagnostico-assistenziali sia a supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di metodiche diagnostiche quali indagini ecografiche) che dell'attività in regime di emergenza-urgenza (es. capacità di esecuzione di manovre interventistiche sul paziente critico).

Competenze organizzativo-gestionali e relazionali, di innovazione, ricerca, governo clinico

- Capacità programmatiche e gestionali da esercitare nell'organizzazione e gestione efficiente della Struttura Complessa, garantendo collaborazione propositiva e piena integrazione in ambito intra e interaziendale.
- Ottima e dimostrata capacità di lavorare in collaborazione e stretta integrazione con le altre UUOO ospedaliere, in particolare nella gestione delle interfacce con Medicina Interna, Cardiologia, Rianimazione e Servizi di Diagnostica.
- Esperienza in processi di cambiamento ed innovazione organizzativa dell'attività, nella sperimentazione e sviluppo di modelli organizzativi innovativi e nell'integrazione fra Pronto Soccorso e Reparti ospedalieri e fra rete dell'emergenza territoriale e attività del Pronto Soccorso.
- Capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte nei percorsi assistenziali (personale medico, infermieristico e tecnico-sanitario).
- Capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale della clinical competence coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali e capacità di migliorare la qualità dei servizi (outcome clinici) capitalizzando la condivisione delle conoscenze e delle risorse.
- Ottime attitudini relazionali per favorire la positiva collaborazione interna alla UO, la positiva soluzione dei conflitti e la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UO.
- Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, utili a perseguire l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie, il rispetto e l'attuazione di procedure idonee a garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida; capacità di utilizzare i flussi informativi per il governo clinico (patient file e report).
- Capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, attraverso l'introduzione sia di linee guida basate sull'evidenza, sia di percorsi integrati di cura (Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali, PDTA) che, nel rispetto delle linee guida nazionali ed internazionali, siano espressione di un lavoro comune e condiviso con le altre UUOO della rete, nel rispetto delle specificità di ciascuna, e

garantiscono a tutti i pazienti che accedono ai servizi aziendali analoghi standard di efficacia e qualità delle prestazioni, in un'ottica orientata al paziente, all'ascolto dei bisogni e alla relazione empatica.

- Comprovata esperienza nell'ambito della ricerca clinica, anche con titolarità di studi clinici/studi traslazionali, mono/multicentrici.
- Documentata produzione scientifica in termini di Impact factor e H index, pubblicata su riviste italiane e/o internazionali.
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale.
- Comprovata esperienza nell'ambito formativo del personale, sia come tutor di riferimento sia nell'organizzazione di eventi formativi.
- Adeguata e consolidata capacità di formazione nei settori di riferimento nella disciplina, qualificata esperienza in attività didattiche, soprattutto nella formazione post lauream e formazione sul campo.
- Buone conoscenze del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna e delle relative modalità di gestione.